



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: "I.r. n. 27/09 - art. 85 comma 2 "- criteri e modalità per la concessione dei contributi alle pmi commerciali".- Abbattimento delle barriere architettoniche alle piccole e medie imprese commerciali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo e Commercio che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28, dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità per la concessione dei contributi relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche alle piccole e medie imprese commerciali previsti all'articolo 85 comma 2 della legge regionale n. 27/09 di cui all'allegato n. 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Dirigente della P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori provvederà alla predisposizione dei bandi e della relativa modulistica.
- L'onere derivante dal presente atto, pari ad € 100.000,00 fa carico al capitolo 31704211 UPB 31704 per € 17.825,62 ed al capitolo 31704213 U.P.B. 31704 per € 82.174,38 correlato al capitolo di entrata 40304020 del bilancio 2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di Riferimento

- Titolo V "Interventi finanziari per il commercio" della l.r. n. 27/09 "Testo unico in materia di commercio";
- Delibera di Giunta regionale n. 482 del 03 aprile 2013 concernente "L.R. n. 27/09 – art. 85 – Programma di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi nel settore del commercio – fondi regionali pari ad € 1.134.674,42 e rimodulazione FUR anni precedenti Commercio € 401.890,51 – Totale € 1.536.564,93".
- L.R. n. 46/2012 concernente: "Bilancio di previsione per l'anno 2013 e adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015";
- DGR n. 1787/2012 di "Definizione del Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2013";
- DGR n. 662 del 06.5.2013 di variazione del POA 2013.

Motivazione ed Esito Istruttoria

La legge regionale n. 27 del 10.11.2009 "Testo unico in materia di commercio" all'art. 85 comma 1 stabilisce che "la Giunta regionale, previo parere della competente Commissione assembleare, approva un programma annuale di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli interventi di cui alla presente legge".

Con D.G.R. n. 482 del 03 aprile 2013 la Giunta regionale, a seguito del parere della 3^a Commissione Consiliare (parere n. 149 del 27.03.2013) ha approvato il programma di utilizzo delle risorse destinate al settore del commercio anno 2013, ripartendo le risorse tra gli interventi di cui all'art. 83 c. 1 della suindicata l.r. 27/09.

Tra gli interventi programmati di cui alla D.G.R. n. 482/2013 (risorse regionali e rimodulazione FUR anni precedenti), rientrano al punto 8) Abbattimento delle barriere architettoniche, che ha una copertura finanziaria pari ad **€ 100.000,00**

Con l'attuazione di questi interventi la Regione Marche intende promuovere ed incentivare misure concrete a sostegno delle imprese commerciali che operano l'eliminazione ed il superamento per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Soggetti beneficiari sono le piccole e medie imprese del commercio in sede fissa e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

L'onere derivante dall'esecuzione del presente atto, pari ad **€ 100.000,00** fa carico per **€ 17.825,62** al capitolo 31704211 U.P.B. 31704 e per **€ 82.174,38** sul capitolo 31704213 UPB 31704 correlato al capitolo di entrata 40304020 del bilancio 2013, accertamento n. 3072/2012.

Sulla base delle motivazioni sopra esposte si ritiene che sussistano le condizioni per approvare i nuovi criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle PMI commerciali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pertanto, alla luce di quanto sopra si ritiene stabilire i criteri le modalità ed i termini per l'attivazione dell'iniziativa come da allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Il dirigente della P.F. Turismo Commercio e Tutela dei consumatori provvederà con proprio atto alla predisposizione del bando, la relativa modulistica.

Si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. ssa *Nadia Luzi*)

P.F. TURISMO, COMMERCIO
E TUTELA DEL CONSUMATORE
VISTO
IL DIRIGENTE
(Dott. *Pietro Talarico*)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria del presente atto pari ad € **100.000,00** intesa come disponibilità esistente sul Bilancio 2013, U.P.B. 31704, capitolo 31704211 per € **17.825,62** in quanto trattasi di fondi regionali, e capitolo 31704213, correlato al capitolo di entrata 40304020 (accertamento n. 3072/2012) per € **82.174,38**.

IL RESPONSABILE
(Dott. ssa *Stefania Denaro*)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E ATTIVITA' PROMOZIONALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. *Reimondo Orsetti*)

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 6 pagine di allegati, che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. ssa *Elisa Moroni*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO N. 1

**CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO
DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

INTERVENTI DI CUI ALLA D.G.R. N. 482/2013

1. SOGGETTI BENEFICIARI

1.1 I soggetti beneficiari sono:

- ✓ Piccole e medie imprese, singole o associate, del commercio al dettaglio in sede fissa e della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.
- ✓ Farmacie che svolgono anche attività commerciale.
- ✓ Rivendita carburanti

1.2 Non rientrano tra i soggetti beneficiari le seguenti di attività:

- attività di vendita non rivolte al pubblico (spacci interni, distributori posti in luoghi privati)
- attività di vendita di merci prodotte in proprio (agricoltori, artigiani, ecc.)
- attività che prevedono trasformazione di prodotti
- attività svolte da circoli privati e mense (quindi ad uso interno o comunque limitato a determinate categorie ed utenze)
- attività artigianali per la produzione propria;
- Forme speciali di vendita L.R. 27/09

2. TIPO DI INTERVENTO

2.1, Sono ammessi a contributo gli interventi relativi all'istallazione di:

- Rampe di accesso
- Servo scala
- Piattaforma o elevatore
- Ascensore
- Ampliamento porte di ingresso
- Adeguamento percorsi orizzontali condominiali
- Istallazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità dei non vedenti all'interno degli edifici;
- Istallazione meccanismi di apertura e chiusura porte;
- Adeguamento spazi interni (bagno);
- Altre spese connesse all'investimento

3. ENTITA' DELL'AIUTO

3.1 Contributo a fondo perduto pari al **30 %** della spesa riconosciuta ammissibile (Iva esclusa).
I contributi sono concessi esclusivamente in conto capitale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I finanziamenti devono essere conformi alla regola del "de minimis" (il regolamento Ce n. 1998 del 15 dicembre 2006 stabilisce la regola che consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, complessivamente non superiore a € 200.000,00 nel triennio decorrente alla concessione del primo aiuto de minimis) ed è vietato cumulare altri contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti il medesimo investimento.

4. SPESE AMMISSIBILI

4.1 La spesa ammissibile al fine dell'ottenimento del contributo, al netto di IVA, non può essere inferiore a **€ 5.000,00 e non superiore a € 20.000,00.**

5. TEMPI DI REALIZZAZIONE

5.1 Tutti i progetti ammessi a finanziamento devono essere ultimati entro sei mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R. della graduatoria, salvo proroga per causa di forza maggiore o per motivi ostativi la regolare esecuzione dei lavori e, comunque per un periodo non superiore ai 2 mesi, opportunamente documentata, da richiedere alla P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori con lettera A/R almeno 30 giorni prima del termine previsto per la scadenza dei lavori.

Il progetto si intende ultimato quanto tutti i beni sono stati fatturati, consegnati ed installati, le opere eseguite e tutte le fatture quietanzate.

5.2 Alla scadenza dei termini previsti al punto 5.1 il contributo verrà revocato. L'ufficio provvederà a dare comunicazione della decadenza alle imprese interessate.

5.3 Sono ammessi a finanziamento anche i progetti già realizzati a far data dal **01.01.2012**.

5.4 L'impresa deve comunicare alla Regione Marche, entro sessanta giorni, il trasferimento, la fusione, la scissione, la cessione, donazione o affitto d'azienda o dell'unità locale beneficiaria dell'agevolazione.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

6.1 Alla domanda vanno allegate:

- Elenco delle spese da sostenere o sostenute corredato dalle copie dei preventivi dei lavori e degli acquisti da eseguire di cui al punto 5 e/o copia delle fatture dei lavori delle merci e degli acquisti già eseguiti.
- copia del certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non ha percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico),
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio dal quale risulti che l'impresa non ha mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico).
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa la conformità alla regola del "de minimis".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

7. PRIORITA'

7.1 I contributi sono concessi secondo il seguente ordine di priorità, con i seguenti punteggi:

PRIORITA'	PUNTI
a) Esercizi commerciali che non hanno mai percepito contributi pubblici relativi a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale	10
b) Investimenti da € 5.000,00 fino ad € 10.000,00	4
c) Investimenti da € 10.001,00 fino ad € 20.000,00	6
d) Esercizi commerciali nei quali sono stati eseguiti lavori e acquisti, regolarmente fatturati, nella misura pari o superiore al 70% dell'investimento, alla data di presentazione della domanda.	8
e) Esercizi commerciali nei quali sono stati completati i lavori e gli acquisti, regolarmente fatturati al 100% dell'investimento, alla data di presentazione della domanda.	10
f) Imprese commerciali che nella unità locale hanno, tra gli addetti, un soggetto diversamente abile assunto tempo indeterminato.	10

7.2 A parità di punteggio le domande saranno valutate con le seguenti priorità:

- Soggetti che nell'ultimo triennio, a partire dalla data di scadenza del bando, non abbiano ottenuto altre agevolazioni relative a leggi comunitarie, nazionali e regionali concernenti la medesima unità locale (fa fede la data di concessione del contributo pubblico);
- ordine cronologico di presentazione della domanda (fa fede la data del timbro postale).

Per la formazione della suddetta graduatoria, a ciascuna impresa verrà attribuito un punteggio costituito dalla somma dei punteggi attribuiti ai requisiti posseduti.

8. UTILIZZO DELLE RISORSE

8.1 Eventuali risorse a destinazione vincolata, non utilizzate alla conclusione dell'attuazione del presente intervento, implementeranno la dotazione finanziaria degli interventi aventi medesima finalità negli anni successivi

9. VARIAZIONI

9.1 Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto, queste devono essere preventivamente comunicate al CAT che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti. E' tollerata la realizzazione dell'investimento globale per un importo non inferiore al **70%** di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria e comunque non inferiore a **€ 5.000,00** al netto di IVA..



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

10. ESCLUSIONE E REVOCHE

10.1 L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti nello stampato, salvo che il dato non sia comunque desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- mancanza della firma e/o della fotocopia di documento di identità valido a seguito di richiesta di integrazione;
- mancato invio della documentazione o di richiesta integrazione;
- presentazione di un'unica domanda per più esercizi commerciali;
- presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto al presente bando.
- Mancanza della Autorizzazione SCIA/DIA dell'esercizio commerciale oggetto della domanda.

L'integrazione della documentazione, ove richiesta, dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data della richiesta.

10.2 La revoca dei benefici avverrà nei seguenti casi:

- mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti;
- realizzazione del progetto inferiore a quanto riportato alla voce "variazioni
- concessione, per il medesimo investimento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie;
- progetto realizzato in modo non conforme rispetto alla domanda presentata senza preventiva autorizzazione;
- mancata presentazione della rendicontazione e/o relativa documentazione nei termini previsti dal Bando;
- Cessazione dell'attività prima della rendicontazione.
- Importo rendicontato inferiore al 70% dell' investimento globale correlato al mutuo/finanziamento.
- Importo rendicontato inferiore alla spesa minima ammissibile pari ad **€ 5.000,00**.

10.3 La Regione Marche provvederà alla revoca del contributo qualora: nei quattro anni successivi alla data di concessione del contributo i singoli beni oggetto di agevolazione risultino essere stati ceduti, alienati, distratti o nei sia mutata la destinazione d'uso;

- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste per l'accesso ai contributi dichiarate dall'impresa in fase di domanda;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche entro sessanta giorni l'utilizzo dei beni agevolati presso altra unità locale dell'impresa stessa;
- l'impresa abbia cessato l'attività prima dei quattro anni previsti dal c. 3 dell'art. 84 della LR n. 27/09;
- l'impresa non abbia comunicato alla Regione Marche, entro sessanta giorni, il trasferimento, la fusione, la scissione, la cessione, donazione o affitto d'azienda o dell'unità locale beneficiaria dell'agevolazione.
- si accerti la non veridicità di quanto dichiarato in domanda da parte dell'impresa concernente l'assegnazione dei punteggi (di cui al punto 7 "priorità") che determini una decurtazione dei punti tale da non far rientrare più l'azienda tra i soggetti finanziabili.

10.4 La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

- 11.1 La domanda per la richiesta delle agevolazioni deve essere spedita entro i termini e con le modalità previste dal bando, esclusivamente tramite raccomandata con avviso di ricevimento, ai Centri di Assistenza Tecnica della Regione Marche allegando la documentazione prevista.
- 11.2 I Centri di Assistenza Tecnica espletano le funzioni amministrative di istruttoria e gestione delle pratiche, come da apposita convenzione con la Regione Marche.
- 11.3 I Centri di Assistenza Tecnica invieranno alla Regione Marche - P.F. Turismo Commercio e Tutela dei Consumatori – Via Tiziano n.44 – Ancona, l'elenco delle domande ammesse ed escluse, con allegata autocertificazione del responsabile del Centro, con la quale si certifica il rispetto dei criteri per la formulazione della graduatoria.
- 11.4 La Regione Marche predisporrà il decreto contenente la graduatoria delle domande ammesse e l'elenco delle domande escluse, e lo trasmetterà ai Centri di Assistenza Tecnica autorizzati dalla Regione Marche, provvedendo altresì a comunicare agli operatori commerciali la propria posizione.

12. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

- 12.1 I beneficiari entro 10 giorni dalla conclusione dell'investimento, trasmetteranno al CAT la rendicontazione delle spese sostenute allegando gli originali delle fatture quietanzate.
- 12.2 Costituisce quietanza:
- 1) bonifico bancario;
 - 2) assegno circolare/bancario con estratto conto bancario da cui risulti l'accreditamento in favore del fornitore;
 - 3) lettera liberatoria del fornitore.
- 12.3 I Centri di Assistenza Tecnica provvederanno alla verifica della rendicontazione e trasmetteranno entro 30 giorni alla Regione Marche idonea certificazione da cui risulti la realizzazione dell'intervento e la richiesta di liquidazione.
- 12.4 Il contributo viene proporzionalmente ridotto in relazione alla rendicontazione della spesa ammessa.

13. LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

- 13.1 La Regione Marche liquiderà direttamente all'operatore commerciale la quota in un'unica soluzione, entro 60 giorni dall'invio da parte del Centro di Assistenza Tecnica della certificazione di cui al punto 12.3).

14. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- 14.1 Il responsabile del procedimento è il Dott.ssa Nadia Luzietti P.F. Turismo Commercio e tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063727 – Fax 0718063028 – e-mail: nadia.luzietti@regione.marche.it



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

14.2 Il responsabile del procedimento istruttorio è il Geom. Maurizio Lacerra P.F. Turismo Commercio e tutela dei Consumatori della Regione Marche – tel. 0718063723 – Fax 0718063028 – e-mail: maurizio.lacerra@regione.marche.it.

15. ISPEZIONI E CONTROLLI

15.1 Il soggetto beneficiario è tenuto a fornire, su richiesta, tutte le informazioni e la documentazione ritenute necessarie, nonché a consentire l'accesso al personale incaricato dalla Regione Marche per sopralluoghi e verifiche.

15.2 La Regione può eseguire ispezioni atte ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto di investimento, nonché la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda

16. PRIVACY

16.1 Ai sensi della Legge n. 675/96 "Tutela delle persone e altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", i dati richiesti dal presente bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.